



CNDCEC

Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili

COMUNE DI SONDRIO  
Prot. 0035991 del 10/12/2012  
Classif.: 05 02



# **COMUNE DI SONDRIO PROVINCIA DI SONDRIO**

## **PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2013 E DOCUMENTI ALLEGATI**

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*Dott. Daniele Morelli*

*Dott. Nicola Scherini*

*Dott. Paolo Vido*

# **SOMMARIO**

## Verifiche preliminari

## Verifica degli equilibri

- Gestione 2012
- Bilancio di previsione 2013
- Bilancio pluriennale

## Verifica coerenza delle previsioni

- Coerenza interna
- Coerenza esterna

## Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2013

- Entrate correnti
- Spese correnti
- Organismi partecipati
- Spese in conto capitale
- Indebitamento

## Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2013-2015

## Osservazioni e suggerimenti

## Conclusioni

## VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti revisori, ai sensi dell'art. 234 e seguenti del T.u.e.l.:

□ ricevuto in data 03.12.2012 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 30.11.2012 con delibera n. 259 e i relativi seguenti allegati obbligatori:

- bilancio pluriennale 2013/2015;
- relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
- rendiconto dell'esercizio 2011;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs. 267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
- la delibera della G.C. n. 256 del 30.11.2012 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta di delibera consiliare sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- la conferma dell'addizionale comunale Irpef;
- la proposta di delibera del Consiglio di conferma delle aliquote base dell'I.M.U;
- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2012, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008);
- limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08);
- limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del d.l.78/2010, come modificato dall'art.4, comma 102 della legge 12/11/2011, n.183);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L. 78/2010;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura;
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
- dettaglio dei trasferimenti erariali;
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;

- indicazione delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
- il preconsuntivo 2012 degli organismi totalmente partecipati o sottoposti al controllo dell'ente o relazione dell'organo amministrativo sul risultato economico conseguibile nell'esercizio 2012;

- ❑ viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il T.u.e.l.;
- ❑ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- ❑ visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- ❑ visto il regolamento di contabilità;
- ❑ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- ❑ visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 30.11.2012 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del T.u.e.l.

## **VERIFICA DEGLI EQUILIBRI**

### **GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012**

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2012 la delibera n. 53 del 27.09.2012 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 1 commi da 87 a 122 della legge 13.12.2010 n. 220 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

#### Utilizzo avanzo di amministrazione

Nel corso del 2012 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2011 per € 1.812.861,96.

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del T.u.e.l. per:

- € 1.600.000,00 il finanziamento di spese di investimento Teatro sociale ;
- € 0,00 il finanziamento di spese correnti;
- € 0,00 spese correnti non ripetitive;
- € 0,00 debiti fuori bilancio;
- € 212.861,96 per estinzione anticipata prestiti;

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2012 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

## BILANCIO DI PREVISIONE 2013

### 1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del T.u.e.l.) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del T.u.e.l.):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
Titolo I: Entrate tributarie	16.314.000,00	Titolo I: Spese correnti	21.221.634,26
Titolo II: Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	825.188,46	Titolo II: Spese in conto capitale	8.316.700,00
Titolo III: Entrate extratributarie	5.068.044,72		
Titolo IV: Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	7.714.700,00		
Titolo V: Entrate derivanti da accensioni di prestiti	602.000,00	Titolo III: Spese per rimborso di prestiti	985.598,92
Titolo VI: Entrate da servizi per conto di terzi	5.089.731,57	Titolo IV: Spese per servizi per conto di terzi	5.089.731,57
<i>Totale</i>	35.613.664,75	<i>Totale</i>	35.613.664,75
<b>Avanzo di amministrazione 2011 presunto</b>	-	<b>Disavanzo di amministrazione 2011 presunto</b>	-
<b>Totale complessivo entrate</b>	<b>35.613.664,75</b>	<b>Totale complessivo spese</b>	<b>35.613.664,75</b>

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

Equilibrio finale		
Entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	29.921.933,18
Spese finali (titoli I e II)	-	29.538.334,26
<b>Saldo netto da finanziare</b>	-	-
<b>Saldo netto da impiegare</b>	+	383.498,92

## 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2013

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2011	Previsioni 2012	Preventivo 2013
Entrate titolo I	15.896.282,29	17.016.945,21	16.314.000,00
Entrate titolo II	935.839,67	619.089,01	825.188,46
Entrate titolo III	5.240.780,22	5.243.747,26	5.068.044,72
<b>(A) Totale titoli (I+II+III)</b>	<b>22.072.902,18</b>	<b>22.879.781,48</b>	<b>22.207.233,18</b>
<b>(B) Spese titolo I</b>	<b>20.747.753,66</b>	<b>21.630.848,53</b>	<b>21.221.634,26</b>
<b>(C) Rimborso prestiti parte del titolo III</b>	<b>965.054,64</b>	<b>1.438.861,19</b>	<b>985.598,92</b>
<b>(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)</b>	<b>360.093,88</b>	<b>-189.928,24</b>	<b>0,00</b>
<b>(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente</b>			
<b>(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:</b>	0,00	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire			
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate			
<b>(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:</b>	32.188,92	22.933,72	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (arredi biblioteca)		22.933,72	
<b>Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:</b>	32.188,92		
<b>(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale AVANZO 2011</b>		212.861,96	
<b>Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)</b>	<b>327.904,96</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2011	Previsioni 2012	Preventivo 2013
Entrate titolo IV	2.171.889,50	5.302.161,13	7.714.700,00
Entrate titolo V		44.625,00	602.000,00
<b>(M) Totale titoli (IV+V)</b>	<b>2.171.889,50</b>	<b>5.346.786,13</b>	<b>8.316.700,00</b>
<b>(N) Spese titolo II</b>	<b>2.204.078,42</b>	<b>6.969.719,85</b>	<b>8.316.700,00</b>
<b>(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)</b>	<b>32.188,92</b>	<b>22.933,72</b>	<b>0,00</b>
<b>(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (eventuale)</b>		1.600.000,00	
<b>Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### 3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio

	Entrate previste	Spese previste
Per contributi in c/capitale dalla Regione	3.044.000	3.044.000
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	250.000	250.000
Per contributi da Bim per invest. e arredi teatro Pedretti	235.000	235.000
Per trasferimenti da privati per sottopasso via Ventina	500.000	500.000
Per trasf. da privati per sottopasso ciclopedonale lungo Mallero Cadorna	500.000	500.000
Per trasferimenti recupero Castel Masegra	500.000	500.000
Per trasf. Condominio La Garberia per piazza Teresina Tua	65.700	65.700
Canone depurazione acque	660.000	760.000
Sanzioni codice della strada	525.000	262.500
<b>Totale</b>	<b>6.279.700</b>	<b>6.617.200</b>
<b>Differenza</b>		<b>- 337.500</b>

### 4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2013 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive

	Entrate	Spese
- contributo rilascio permesso di costruire		
- contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
- recupero evasione tributaria	350.000	
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada	262.500	262.500
- plusvalenze da alienazione		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		48.000
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		54.000
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- incentivo per recupero evasione		29.106
- altre		
<b>Totale</b>	<b>612.500</b>	<b>393.606</b>
<b>Differenza</b>		<b>- 218.894</b>

## 5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<b>Mezzi propri</b>		
- avanzo di amministrazione		
- avanzo del bilancio corrente	-	
- alienazione di beni	1.570.000	
- altre risorse		
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>1.570.000</b>
<b>Mezzi di terzi</b>		
- mutui	602.000	
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	-	
- contributi regionali	3.044.000	
- contributi da altri enti	485.000	
- altri mezzi di terzi	2.615.700	
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>6.746.700</b>
<b>TOTALE RISORSE</b>		<b>8.316.700</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA</b>		<b>8.316.700</b>

# BILANCIO PLURIENNALE

## 6. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2014	Previsioni 2015
Entrate titolo I	16.326.000,00	16.412.000,00
Entrate titolo II	483.188,46	483.188,46
Entrate titolo III	4.658.975,49	4.632.742,75
<b>(A) Totale titoli (I+II+III)</b>	<b>21.468.163,95</b>	<b>21.527.931,21</b>
<b>(B) Spese titolo I</b>	<b>20.715.495,21</b>	<b>20.743.630,21</b>
<b>(C) Rimborso prestiti parte del titolo III</b>	<b>752.668,74</b>	<b>784.301,00</b>
<b>(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(E)</b> Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente		
<b>(F)</b> Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire		
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate		
<b>(G)</b> Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate		
<b>(H)</b> Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
<b>Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	previsioni 2014	previsioni 2015
Entrate titolo IV	5.850.000,00	800.000,00
Entrate titolo V		
<b>(M) Totale titoli (IV+V)</b>	<b>5.850.000,00</b>	<b>800.000,00</b>
<b>(N) Spese titolo II</b>	<b>5.850.000,00</b>	<b>800.000,00</b>
<b>(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(P)</b> Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale		
<b>Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Relativamente agli equilibri di bilancio annuali e pluriennali l'organo di revisione attesta il rispetto degli equilibri generali.

### 7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

#### 7.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

##### **7.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2012.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Lo schema di programma viene pubblicato per almeno 60 giorni consecutivi dal 13.10 al 12.12.2012;.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006) considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- d) gli accantonamenti, ove presenti, per:
  - accordi bonari (art. 12, DPR n. 554/1999);
  - esecuzione lavori urgenti (artt. 146 e 147, DPR n. 554/1999),
  - esecuzioni indagini, studi e aggiornamento programma.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto ovvero provvederà entro la data di approvazione del bilancio di previsione 2013 all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato, ovvero approverà entro la data di approvazione del bilancio di previsione 2013, uno studio di fattibilità, sempre ad eccezione degli interventi di manutenzione

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

##### **7.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con deliberazione della giunta comunale n. 250 del 27.11.2012 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2013/2015, rispetto al fabbisogno dell'anno 2012 prevede il completamento del programma con riferimento all'anno 2012 e due assunzioni a tempo indeterminato: n. 1 agente di polizia locale di categoria C per l'anno 2013 e n. 1 istruttore educatore asilo nido di categoria C, a tempo parziale, per l'anno 2014; il fabbisogno tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni di personale e comporta un utilizzo parziale della capacità di spesa riconosciuta al Comune ai sensi dell'art. 76, comma 7, del d. l. n. 112/2008 convertito con l. n. 133/2008 e s.m.i.. Inoltre nel documento si dà conto della progressiva riduzione della spesa di personale ai sensi dell'art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006 e s.m.i.. Viene inoltre puntualmente richiamato l'ulteriore vincolo esistente con riferimento alla spesa di personale per assunzioni a tempo determinato di cui all'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010 convertito con l. n. 122/2010 e s.m.i.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno. Il Collegio, verificato il rispetto puntuale dei vincoli previsti delle norme sopra citate, accerta - ai sensi dell'art. 19, comma 8, della legge n. 448/2001 - che la deliberazione di giunta comunale n. 250/2012 è improntata al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni.

## **7.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni**

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del T.u.e.l., nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
  - ricognizione delle caratteristiche generali;
  - individuazione degli obiettivi;
  - valutazione delle risorse;
  - scelta delle opzioni;
  - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi e per progetti rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
  - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
  - le risorse umane da utilizzare,
  - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con :

- le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, T.u.e.l.);
  - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, T.u.e.l.);
  - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
  - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
  - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- i) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;
- j) contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo, tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;
- k) contiene l'impegno a definire prima dell'inizio dell'esercizio il piano esecutivo di gestione;
- l) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

## 8. Verifica della coerenza esterna

### 8.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti e dal 2013 i comuni con popolazione da 1.000 a 5.000 abitanti) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2013, 2014 e 2015. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

#### 1. spesa corrente media 2006-2008

anno	importo	media
2006	18.806	
2007	19.667	
2008	19.803	19.425

#### 2. saldo obiettivo

#### 2 bis saldo obiettivo provvisorio (art.31 comma 2 della legge 183/2011)

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
	2006/2008		mista
2013	19.425	15,40	2.991
2014	19.425	15,40	2.991
2015	19.425	15,40	2.991

#### 2 ter saldo obiettivo massimo (art.31 comma 6 della legge 183/2011)

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
	2006/2008		mista
2013	19.425	15,80	3.069
2014	19.425	15,80	3.069
2015	19.425	15,80	3.069

### 3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

		trasferimenti	conseguire	orizzontale	finale
2013	3.069	1.049	2.020	5	2.025
2014	3.069	1.049	2.020	-	2.020
2015	3.069	1.049	2.020	-	2.020

### 4. obiettivo per gli anni 2013/2015

	2013	2014	2015
entrate correnti prev. accertamenti	22.207.233,18	21.468.163,95	21.527.931,21
spese correnti prev. impegni	21.221.634,26	20.715.495,21	20.743.630,21
differenza	985.598,92	752.668,74	784.301,00
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/201	-	-	-
obiettivo di parte corrente	985.598,92	752.668,74	784.301,00
previsione incassi titolo IV	6.393.637,72	4.545.092,88	4.284.000,00
previsione pagamenti titolo II	5.331.450,14	3.228.169,53	2.951.414,96
differenza	1.062.187,58	1.316.923,35	1.332.585,04
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/20	-	-	-
obiettivo di parte c. capitale	1.062.187,58	1.316.923,35	1.332.585,04
obiettivo previsto	2.047.786,50	2.069.592,09	2.116.886,04

- dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2013	2.047.786,50	2.025.003,68
2014	2.069.592,09	2.020.099,68
2015	2.116.886,04	2.020.099,68

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2013/2015, avendo riguardo al cronoprogramma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

Il collegio, con riferimento al rispetto del patto di stabilità relativamente al triennio 2013-2015, rileva che tale obiettivo è condizionato, per quanto riguarda le entrate, all'integrale incasso dei residui riferiti agli anni precedenti al 2013, nonché delle somme previste da alienazioni e da trasferimenti da privati come da piano pluriennale.

In merito alle spese si segnala che gran parte delle risorse verranno assorbite per la ristrutturazione del teatro sociale, il cui completamento è previsto entro il 2015.

# VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2013

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

## ENTRATE CORRENTI

### Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2012 ed al rendiconto 2011:

	Rendiconto 2011	Previsioni definitive esercizio 2012	Bilancio di previsione 2013
I.M.U.			5.950.000
I.C.I. IMU	3.583.000	6.020.954	
I.C.I. recupero evasione	594.310	545.000	350.000
Imposta comunale sulla pubblicità	205.760	194.000	190.000
Add. comunale sul consumo di energia elettrica	188.230	3.636	
Addizionale I.R.P.E.F.	2.710.000	2.890.000	3.000.000
Compartecipazione all'iva	1.446.529	0	
Compartecipazione Iva		0	0
Imposta di soggiorno		20.000	40.000
Altre imposte 5%° imposta sost. Boc iciap	27.928	20.336	19.000
<b>Categoria 1: Imposte</b>	<b>8.755.757</b>	<b>9.693.926</b>	<b>9.549.000</b>
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	168.467	155.000	150.000
Tributo sui rifiuti e servizi			
Tassa rifiuti solidi urbani	3.435.949	3.726.395	4.050.000
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti	324.669	358.098	20.000
Tassa concorsi	405		
<b>Categoria 2: Tasse</b>	<b>3.929.490</b>	<b>4.239.493</b>	<b>4.220.000</b>
Diritti sulle pubbliche affissioni	100.987	93.000	95.000
Fondo sperimentale di riequilibrio	3.110.048	2.990.526	2.450.000
Altri tributi speciali	0	0	0
<b>Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie altre entrate tributarie proprie</b>	<b>3.211.036</b>	<b>3.083.526</b>	<b>2.545.000</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>15.896.282</b>	<b>17.016.945</b>	<b>16.314.000</b>

### Imposta municipale propria

Il gettito è determinato sulla base delle aliquote stimate per l'anno 2013 senza variazioni di rilievo rispetto all'anno 2012 e con riferimento al regolamento approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 50 del 27.09.2012.

Le aliquote sono le seguenti:

	Art.13	Percentuale
Abitazione principale e pertinenze	Comma 7	0,4%
Immobili posseduti e utilizzati da ONLUS	Comma 9	0,88%
Altri immobili	Comma 6	0,98%

La detrazione per abitazione principale è stata deliberata in euro 200,00.

Nella determinazione della somma prevista è stato tenuto conto di quanto dovuto allo Stato pari alla metà dell'importo calcolato applicando l'aliquota del 7,6 per mille alla base imponibile di tutti gli immobili diversi dalle abitazioni principali e relative pertinenze nonché degli immobili rurali strumentali ai sensi del comma 11 dell'art. 13 del d.l. n. 201/2011.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni Ici di anni precedenti è previsto in € 350.000,00, sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art.31, comma 19 della legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

A tale fine è stato messo a disposizione sul sito internet apposito software che consente di verificare per ogni terreno se risulta compreso nel PGT, quale classificazione abbia dal punto di vista urbanistico e quale valore risulta attribuito ai fini IMU in considerazione delle tabelle valori aree fabbricabili approvate dal consiglio comunale.

Nelle spese è prevista la somma di € 34.000,00 per eventuali rimborsi di Ici di anni precedenti.

### Addizionale comunale Irpef.

Il Consiglio dell'ente con la delibera di approvazione del bilancio disporrà la conferma dell' addizionale Irpef da applicare per l'anno 2013 nella seguente misura:

- aliquota unica del 0,8% con soglia di esenzione di euro 10.000,00

Il gettito è previsto in € 3.000.000,00. tenendo conto dei seguenti elementi:

- Imponibile medio risultante dalle statistiche sulle dichiarazioni 2011 fornite dal MEF.

L'ente ha pubblicato l'aliquota vigente sul sito del MEF attraverso la piattaforma telematica.

### **Fondo sperimentale di riequilibrio e fondo perequativo**

Il fondo sperimentale di riequilibrio è stato previsto tenendo conto:

- che confluisce nello stesso la compartecipazione Iva di cui al comma 4 dell'art.2 del d.lgs 14/3/2011, n.23;
- che è diminuito in ragione del gettito stimato ad aliquota base dell'IMU come disposto dal comma 17 dell'art.13 del d.l. 201/2011;
- che è diminuito in ragione dell'effetto presunto degli ulteriori tagli disposti dall'art. 16, comma 6 del DL 95/2012 – Spending review e del taglio per taglio costi della politica a seguito rinnovo organi amministrativi elettivi di cui all'art. 2, comma 183 legge 191/2009.

Non è stata considerata la diminuzione sul 2013 in ragione del gettito derivante dalla maggiorazione dello 0,30% per mq. della tariffa sui rifiuti e sui servizi come disposto dal comma 13 bis dell'art.14 del d.l. 201/2011, che verrà contabilizzata successivamente compensandola con l'entrata dalla relativa addizionale.

### **Imposta di soggiorno**

Il Comune (capoluogo di provincia), ai sensi dell'art.4 del d.lgs. 23/2011, ha istituito con delibera Giunta n. 172 del 28/08/2012 una imposta di soggiorno di euro 0,50 per notte di soggiorno e per stella di classificazione. L'ente ha provveduto a regolamentare ai sensi dell'art.52 del d.lgs.446/1997 il tributo con atto 74 del 22/12/2011.

La previsione per l'anno 2013 è fondata sulle presenze turistiche medie storiche e sul gettito 2012.

Il gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, manutenzione, fruizione e recupero beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali, indicati nella relazione previsionale e programmatica.

### **Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi**

L'ente ha previsto nel bilancio 2013, tra le entrate tributarie, la somma di euro 3.850.000 per il nuovo tributo sui rifiuti e sui servizi istituito con l'art.14 del d.l. 201/2011 in sostituzione della Tarsu e relativa addizionale ex Eca. La previsione è suddivisa come segue:

- tariffa per servizio rifiuti euro 3.850.000
- maggiorazione 0,30 a metro quadro per servizi indivisibili euro 460.000 ( è possibile aumentare la maggiorazione fino a 0,40 euro e graduarla in ragione della tipologia di immobile e della zona ove è ubicato) stimata nella RPP ma ancora da iscrivere a bilancio come già indicato nel commento riferito al fondo di riequilibrio.

La tariffa è determinata sulla base della copertura parziale dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani, dei rifiuti assimilati e dei costi dei servizi indivisibili, in attesa di diverse indicazioni legislative che impongano la copertura integrale dei costi.

### **T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)**

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 150.000,00 in base all'analisi sull'andamento della gestione 2012 e delle previsioni per l'anno 2013 effettuate dal soggetto aggiudicatario del servizio AIPA Spa.

### **Contributo per permesso di costruire**

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2013.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- al piano regolatore (o PSC) in corso di approvazione;
- al piano regolatore (o PSC) vigente in regime di salvaguardia;
- alle pratiche edilizie in sospeso;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2013, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2012 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Prev. definitiva 2012	Previsione 2013
644.696,61	581.016,45	450.000,00	750.000,00

Le opere a scomputo di oneri previste nella relazione previsionale e programmatica ammontano ad euro 5.723.450.

Sono in fase di completamento gli interventi previsti dal PII dell'area Carini consistenti nell'esecuzione di opere di urbanizzazione secondaria (verde attrezzato, spazi pavimentati e percorsi pedonali e ciclabile) per circa € 1.200.000.

Polo Tecnologico: sono in corso e da completare l'esecuzione di opere di urbanizzazione primaria (servizi a rete, parcheggi pubblici a raso e interrati, percorsi e spazi pedonali) per € 1.952.370, opere di urbanizzazione secondaria (piazza pedonale, altri percorsi pedonali, verde attrezzato) per € 1.611.080.

Area ex IPSIA: è prevista la realizzazione del sottopasso ciclopedonale di via Torelli per un importo di € 500.000 e la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria per un importo presunto di € 60.000.

Ulteriori opportunità sono previste da alcuni Piani Attuativi approvati e le cui convenzioni di attuazione prevedono l'esecuzione di urbanizzazione primaria e secondaria (verde pubblico attrezzato - percorsi pedonali, parcheggi pubblici e sottoservizi) per un importo presunto di circa € 400.000.

### **Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Prev. definitive 2012	Prev.2013	Prev.2014	Prev.2015
ICI	437.104,53	594.309,62	545.000,00	350.000,00	325.000,00	325.000,00
TARSU	17.064,00	106.707,07	95.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00

Le entrate da recupero di evasione tributaria, per definizione entrate di carattere eccezionale e non ripetitive, sono previste per l'intero triennio in base all'andamento delle entrate degli anni precedenti e ai programmi di controllo dell'Ente. Per assicurare l'equilibrio corrente nel tempo il saldo positivo della tabella deve essere destinato al finanziamento di spese del titolo II.

### Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno. Il trasferimento per fondo sviluppo degli investimenti è stato previsto per euro 147.188,46 sulla base dei mutui in essere al 1/1/2013.

### Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

	<i>Entrate/proventi prev. 2013</i>	<i>Spese/costi prev. 2013</i>	<i>% di copertura 2013</i>	<i>% di copertura 2012</i>
Asilo nido	245.000,00	303.238,88	80,79%	79,35%
Impianti sportivi	60.000,00	259.117,38	23,16%	17,28%
Teatri	50.000,00	131.350,00	38,07%	42,46%
Uso locali	8.000,00	26.270,00	30,45%	40,49%
Colonia	32.000,00	94.172,43	33,98%	37,57%
Corsi per anziani	13.000,00	21.990,26	59,12%	69,61%
<b>Totale</b>	<b>408.000,00</b>	<b>836.138,95</b>	<b>48,80%</b>	<b>44,27%</b>

L'organo esecutivo con deliberazione n. 254 del 30.11.2012, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 48,80%

In merito si osserva l'aumento della percentuale di copertura del servizio relativo agli impianti sportivi pari al 23,16%, anche a seguito della concessione a enti terzi della gestione dei campi ex CONI e del campo rugby.

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha provveduto ad adeguare, tra l'altro, le seguenti tariffe:

- servizi a domanda individuale del settore servizi istituzionali (concessioni cimiteriali, servizi cimiteriali e altri servizi);
- servizi a domanda individuale erogati dal settore cultura e turismo, museo e biblioteca;
- servizi a domanda individuale del settore servizi alla persona: assistenza domiciliare.

### Servizi diversi

<i>Servizi diversi</i>				
	<i>Entrate/proventi prev. nel 2013</i>	<i>Spese/costi prev. nel 2013</i>	<i>% di copertura nel 2013</i>	<i>% di copertura nel 2012</i>
Servizio depurazione	660.000	760.000	87%	100%
Altri servizi	—	—	—	—

### Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2013 in € 525.000,00 e sono destinati, con atto G.C. n 256 del 30.11.2012, per il 50% negli interventi di spesa per le finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa.

La quota vincolata è destinata al Titolo I spesa per euro 262.500,00.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Prev. def. 2012	Previsione 2013
452.367,86	489.378,81	525.000,00	525.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2011	Prev. def. 2012	Previsione 2013
Spesa Corrente	244.689,40	262.500,00	262.500,00

Non sono conservati residui sulle sanzioni relative al Codice della Strada.

### Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 171.000,00 per prelievo utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati:

1) A.E.V.V. S.p.a. sulla base della situazione semestrale al 30 giugno 2012.

## ***SPESE CORRENTI***

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2011 e con le previsioni dell'esercizio 2012 definitive, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento				
	Rendiconto 2011	Previsioni definitive 2012	Bilancio di previsione 2013	Incremento % 2013/2012
01 - Personale	5.762.079	5.550.410	5.520.147	-0,55%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	890.519	1.028.148	994.438	-3,28%
03 - Prestazioni di servizi	10.562.794	12.054.648	11.958.767	-0,80%
04 - Utilizzo di beni di terzi	299.654	316.924	312.124	-1,51%
05 - Trasferimenti	2.508.844	1.699.613	1.580.600	-7,00%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	349.604	372.523	371.326	-0,32%
07 - Imposte e tasse	355.579	443.403	360.233	-18,76%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	18.681	160.000	54.000	-66,25%
09 - Ammortamenti di esercizio	-	-	-	-
10 - Fondo svalutazione crediti	-	-	-	-
11 - Fondo di riserva	-	5.179	70.000	1251,51%
<b>Totale spese correnti</b>	<b>20.747.754</b>	<b>21.630.849</b>	<b>21.221.634</b>	<b>-1,89%</b>

## Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2013 in € 6.141.416,16 riferita a n. 164 dipendenti, escluso il personale comandato, pari a € 37.447,66 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- ❑ Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- ❑ Dei vincoli disposti dall' 1/1/2012 dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- ❑ Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 ( o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/2006;
- ❑ degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 847.927,00 (oneri ed IRAP inclusi) pari al 13,81 % delle spese dell'intervento 01.

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti, ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del 112/2008, comprensiva delle spese di personale delle società partecipate, come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11, risulta del 34,52 %. Si precisa che tale percentuale è stata elaborata sulla base degli ultimi dati disponibili, che per le società partecipate consistono nei dati ricavati dai bilanci dell'esercizio 2011 (ultimo approvato);

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2013 al 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2011 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

L'ente ha applicato per il periodo dal 01.01.2011 al 31.10.2012 la riduzione del trattamento economico complessivo superiore a 90.000 euro come disposto dall'art.9, comma 2 del d.l. 78/2010. Successivamente, in applicazione della sentenza n. 223/2012 della Corte Costituzionale tale riduzione non è stata più applicata e con apposita determinazione (reg. n. 1101/2012) si è provveduto alla restituzione delle somme agli aventi diritto.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2013 al 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010 così come interpretato dalla circolare n. 12/2011 del Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

Il collegio prende atto che non ricorrono le fattispecie di cui all'art.3, commi 30, 31 e 32 della legge 244/07 e dell'art. 6 bis del d.lgs.165/2001, aggiunto dall'art.22 della legge 18/6/2009, n.69.

## Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2010	6.611.807,73
2011	6.437.181,28
2012	6.239.400,85 *

2013	6.141.416,16
2014	6.078.643,16
2015	6.078.643,16

\* alla data del 4/12/2012; da verificare a consuntivo

I dati sopra riportati sono stati elaborati in modo da salvaguardare l'omogeneità delle basi di calcolo costruite in modo ancora più rigoroso di quanto indicato dalla Corte dei Conti - Sezione autonomie - con delibera n.16/AUT/2009 del 9 novembre 2009, in quanto includono tutte le voci nessuna esclusa.

	Rendiconto 2011	Bilancio di previsione 2013
Intervento 01	5.897.341	5.645.375
Intervento 03	217.000	163.000
Irap	337.283	340.041
Rimborsi per spese di missione	-14.443	-7.000
<b>Totale spese di personale</b>	<b>6.437.181</b>	<b>6.141.416</b>
Spese escluse		
<b>Spese soggette al limite(commma 557 o 562)</b>	<b>6.437.181</b>	<b>6.141.416</b>
<b>Spese correnti</b>	<b>20.747.754</b>	<b>21.221.634</b>
<b>Incidenza sulle spese correnti</b>	<b>31,03</b>	<b>28,94</b>

### Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio, come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

### Spese per incarichi di collaborazione autonoma ( art.46 legge 133/08)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma, esplicitato nella deliberazione di approvazione del bilancio, è fissato nella misura 4% dell'intervento I del titolo I della spesa impegnata nell'ultimo conto consuntivo approvato (per l'anno 2011 la spesa di intervento I titolo I è pari ad euro 5.762.078,98), quindi pari a 230.483,16.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge e di quanto segnalato nella Relazione Previsionale e Programmatica (programma 06 demografico).

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art.46 della legge 133/08 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

### Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07 e delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 la previsione per l'anno 2013 è stata ridotta di euro 385,27 rispetto alla previsione definitiva per l'anno 2012.

In particolare le previsioni per l'anno 2013 rispettano i seguenti limiti.

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2013
Studi e consulenze	10.098,00	80%	2.019,60	0
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	39.511,01	80%	7.902,20	8.480,00
Sponsorizzazioni	0	100%	0	0
Missioni	14.000,00	50%	7.000,00	7.000,00
Formazione	58.431,31	50%	29.215,66	29.215,66
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	23.305,89	20%	18.644,71	17.411,80

### Trasferimenti

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, rispetto all'esercizio 2012, l'importo dei trasferimenti è diminuito del 7,00%.

### Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2013 la somma di euro 54.000,00 destinata in particolare alle seguenti tipologia di spesa:

- Ruoli arretrati e rimborso quote indebite di tributi e tariffe.

### Fondo svalutazione crediti

L'Art 6, comma 17 DL 95/2012 prevede la costituzione di un fondo svalutazione crediti pari al 25% dei residui attivi delle entrate proprie correnti (titolo primo e terzo) mantenuti in bilancio per un periodo superiore ai 5 anni (anni 2006 e precedenti)

La situazione dei residui al 04/12/2012 è la seguente:

Somma di Da incassare								
	1999	2005	2007	2008	2009	2010	2011	Totale complessivo
TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE				10.062,94	4.463,84	83.592,04	234.958,56	333.077,38
TITOLO I*				55.423,26	8.740,32	135,00	204.790,58	269.089,16
TITOLO II - ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASF.CORRENTI				3.450,00		20.833,52	4.012,80	28.296,32
TITOLO III - ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE			5.979,44	10.708,75	5.561,82	7.171,79	46.397,39	75.819,19
TITOLO IV - ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI	66.399,59	180.000,00	25.000,00	21.263,97	136.155,97	1.039.722,68	315.306,01	1.783.848,22
TITOLO V - ACCENSIONE PRESTITI		29.139,96						29.139,96
TITOLO VI - PARTITE DI GIRO						6.500,00	27.886,04	34.386,04
Totale complessivo	66.399,59	209.139,96	30.979,44	100.908,92	154.921,95	1.157.955,03	833.351,38	2.553.656,27

Non è stato pertanto effettuato alcun accantonamento.

### Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del T.u.e.l. (*non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste*) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,33 % delle spese correnti.

## **ORGANISMI PARTECIPATI**

Nel corso del 2012 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio.

Per l'anno 2013, inoltre, l'ente non prevede di esternalizzare nuovi servizi.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi già esternalizzati è così previsto nel bilancio 2013:

Per trasferimenti in conto esercizio	50.500,00
Per trasferimenti in conto impianti	
Per concessione di crediti	
Per copertura disavanzi di consorzi, aziende speciali ed istituzioni	
Per aumenti di capitale non per perdite di società di capitale	
Per aumenti di capitale per perdite di società di capitale	
Per altro (per acquisizioni beni e servizi-esclusi acqua, energia elettrica, gas e rifiuti)	255.313,00

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del DL. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Le società che hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi o che hanno utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali sono le seguenti:

SOCIETÀ	TIPO DI PARTECIPAZIONE	% DI PARTECIPAZIONE	PERDITA PER 3 ESERCIZI	PERDITA ULTIMO ESERCIZIO
AEVV impianti srl CF:00802100149	indiretta	40,38	si	si
ENERBIO srl Cf:00889040143	indiretta	11,68	si	si
SYNVAL srl Cf:00904880143	indiretta	1,15	si	si
TCVVV spa Cf: 00725450142	indiretta	0,09	no	si
Valtellina Golf Club spa Cf: 00724500145	diretta	0,15	no	si
Il Laghetto srl Cf:00880210141	indiretta	0,15	si	si
POLITEC SOC.COOP. Cf.00871260147	diretta	0,002	si	si
POLITEC BANDA LARGA srl Cf:00904640141	indiretta	0,002	si	si

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2011 e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

L'unica società totalmente partecipata dall'Ente nel corso del 2012 è la "Teatro Sociale S.r.l. con socio unico".

Riguardo a tale società, il Consiglio Comunale con atto n.26 del 25.03.2011 ha deliberato di avviare entro il 2011 la messa in liquidazione della stessa. In data 18.11.2011 l'Assemblea della Società ha deliberato la messa in liquidazione ad oggi conclusasi, in linea con l'art.14 comma 32 del DL 78/2010.

In data 14.11.2012 l'Assemblea ha infatti approvato il bilancio finale di liquidazione, completo di nota integrativa e di relazione del liquidatore.

Debiti di finanziamento	=
Personale dipendente ( n. unità al 31/12)	=
Costo personale dipendente	=
Concessione crediti effettuate dell'ente locale	=

Il patrimonio netto di liquidazione ammonta a euro 0 (zero) a seguito dell'assegnazione dell'azienda al socio unico (Comune di Sondrio) e pertanto non viene previsto alcun piano di riparto. Il Comune di Sondrio è subentrato in tutti i crediti ed debiti, nonché in tutti i rapporti giuridici che dovessero sopravvenire. Allo stato non risultano debiti presenti o futuri in capo alla società.

Verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o direttamente controllati dall'ente: organismi che nel preconsuntivo 2012, indicano la possibilità di rispettare il budget e di chiudere l'esercizio in avanzo, prevedendo eventualmente la distribuzione di utili.

Organismo	Risultato economico 2012 previsto	Previsione di distribuzione di utili nel 2012
SECAM spa	Utile di esercizio non quantificabile	NO
AEVV spa	Utile di esercizio stimabile da relazione semestrale	SI
SOCIETÀ DEPURAZIONE SONDRIO E UNITI SPA	Modesto utile di esercizio non quantificabile	NO

Non si prevedono Organismi che, sulla base dei dati del preconsuntivo 2011, richiederanno nell'anno 2013 finanziamenti aggiuntivi da parte dell'ente per assicurare l'equilibrio economico.

L'Ente con delibera n.49 del 26 giugno 2009 del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art.3, comma 27 e seguenti della legge 244/07, ha deliberato in merito ai presupposti ed al rispetto della finalità istituzionale da parte delle società partecipate.


## SPese IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 8.316.700,00 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

### Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2013 sono finanziate con indebitamento per € 602.000,00 riferito interamente all'assunzione di mutui.

### Investimenti senza esborsi finanziari

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, sono programmati per l'anno 2013 altri investimenti senza esborso finanziario come segue:

- per euro 5.223.450,00. opere a scomputo di permesso di costruire (PII dell'area Carini, PII Polo Tecnologico, PA area ex IPSIA, altri piani attuativi in via di definizione);
- per euro 500.000,00 da permuta (sottopasso ciclopeditonale di via Torelli).

## INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2012 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del T.u.e.l. come modificato dall'art.8 della legge n. 183/2011, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011	<i>Euro</i>	22.072.902
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (6%)	<i>Euro</i>	1.324.374
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	371.326
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	1,68%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	953.048

Gli interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del T.u.e.l. ammontano ad euro 0.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del T.u.e.l.;

	2012 impegni	2013	2014
Interessi passivi	337.541,20	371.326,00	332.462,00
% su entrate correnti	1,53	1,68	1,51
Limite art.204 T.u.e.l.	8%	6%	4%

## Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 371.326,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del T.u.e.l. come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'ente nell'anno 2012 sta provvedendo all'estinzione di 2 mutui, uno con il Monte Dei Paschi di Siena e l'altro con il CREDIOP (Delibera Giunta Comunale n. 241 del 15-11-2012) con un risparmio di spesa per minori rate di ammortamento di circa € 48.655,05 annui.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2.011	2.012	2.013	2.014	2.015
residuo debito	11.187.221,86	10.130.962,05	10.203.095,22	9.819.496,30	9.066.827,56
nuovi prestiti	-	1.510.994,36	602.000,00	-	-
prestiti rimborsati	965.054,64	986.842,78	985.598,92	752.668,74	784.301,00
altre variazioni	-	-	-	-	-
estinzioni anticipate	91.205,17	452.018,41	-	-	-
<b>totale fine anno</b>	<b>10.130.962,05</b>	<b>10.203.095,22</b>	<b>9.819.496,30</b>	<b>9.066.827,56</b>	<b>8.282.526,56</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2011	2012	2013	2014	2015
oneri finanziari	349.604	337.541	371.326	332.462	331.597
quota capitale	965.055	986.843	985.599	752.669	784.301
<b>totale fine anno</b>	<b>1.314.659</b>	<b>1.324.384</b>	<b>1.356.925</b>	<b>1.085.131</b>	<b>1.115.898</b>

## **VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ**

### **BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del T.u.e.l. e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ☐ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del T.u.e.l. e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ☐ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ☐ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del T.u.e.l.;
- ☐ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del T.u.e.l.;
- ☐ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del T.u.e.l.;
- ☐ del piano generale di sviluppo dell'ente;
- ☐ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ☐ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ☐ dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- ☐ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ☐ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del T.u.e.l.;
- ☐ del rispetto del patto di stabilità interno;
- ☐ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ☐ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2013-2015, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<b>Entrate</b>	<b>Previsione 2013</b>	<b>Previsione 2014</b>	<b>Previsione 2015</b>	<b>Totale triennio</b>
Titolo I	16.314.000	16.326.000	16.412.000	49.052.000
Titolo II	825.188	483.188	483.188	1.791.565
Titolo III	5.068.045	4.658.975	4.632.743	14.359.763
Titolo IV	7.714.700	5.850.000	800.000	14.364.700
Titolo V	602.000	-	-	602.000
<b>Somma</b>	<b>30.523.933</b>	<b>27.318.164</b>	<b>22.327.931</b>	<b>80.170.028</b>
Avanzo presunto	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>30.523.933</b>	<b>27.318.164</b>	<b>22.327.931</b>	<b>80.170.028</b>

<b>Spese</b>	<b>Previsione 2013</b>	<b>Previsione 2014</b>	<b>Previsione 2015</b>	<b>Totale triennio</b>
Titolo I	21.221.634	20.715.495	20.743.630	62.680.760
Titolo II	8.316.700	5.850.000	800.000	14.966.700
Titolo III	985.599	752.669	784.301	2.522.569
<b>Somma</b>	<b>30.523.933</b>	<b>27.318.164</b>	<b>22.327.931</b>	<b>80.170.028</b>
Disavanzo presunto	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>30.523.933</b>	<b>27.318.164</b>	<b>22.327.931</b>	<b>80.170.028</b>

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

<b>Classificazione delle spese correnti per intervento</b>					
	<b>Previsioni 2013</b>	<b>Previsioni 2014</b>	<b>var. %</b>	<b>Previsioni 2015</b>	<b>var. %</b>
01 - Personale	5.520.147	5.471.223	-0,89	5.471.223	-
02 - Acquisto di beni di consumo e materie pr	994.438	993.826	-0,06	993.826	-
03 - Prestazioni di servizi	11.958.767	11.543.048	-3,48	11.572.048	0,25
04 - Utilizzo di beni di terzi	312.124	312.124	-	312.124	-
05 - Trasferimenti	1.580.600	1.577.429	-0,20	1.577.429	-
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	371.326	332.462	-10,47	331.597	-0,26
07 - Imposte e tasse	360.233	356.384	-1,07	356.384	-
08 - Oneri straord della gestione corrente	54.000	59.000	9,26	59.000	-
09 - Ammortamenti di esercizio	-	-	-	-	-
10 - Fondo svalutazione crediti	-	-	-	-	-
11 - Fondo di riserva	70.000	70.000	-	70.000	-
<b>Totale spese correnti</b>	<b>21.221.634</b>	<b>20.715.495</b>	<b>-2,39</b>	<b>20.743.630</b>	<b>0,14</b>

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Totale triennio
<b>Titolo IV</b>				
Alienazione di beni	1.570.000	2.000.000	200.000	3.770.000
Trasferimenti c/capitale Stato		1.700.000		1.700.000
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	3.529.000	900.000		4.429.000
Trasferimenti da altri soggetti	2.615.700	1.250.000	600.000	4.465.700
<b>Totale</b>	<b>7.714.700</b>	<b>5.850.000</b>	<b>800.000</b>	<b>14.364.700</b>
<b>Titolo V</b>				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti	602.000			602.000
Emissione di prestiti obbligazionari				
<b>Totale</b>	<b>602.000</b>			<b>602.000</b>
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad invest.				
<b>Totale</b>	<b>8.316.700</b>	<b>5.850.000</b>	<b>800.000</b>	<b>14.966.700</b>

In merito a tali previsioni si osserva:

a) finanziamento con alienazione di beni immobili

I proventi previsti sono attendibili in relazione alla identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente;

b) trasferimenti di capitale

I trasferimenti di capitale previsti sono coerenti con la programmazione dei lavori pubblici;

c) finanziamenti con prestiti

I finanziamenti con prestiti si riferiscono all'assunzione di mutui.

## **OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI**

L'organo di revisione, premesso che il bilancio di previsione per l'esercizio 2013 e il bilancio pluriennale sono stati redatti in base alla normativa vigente alla data di approvazione da parte della Giunta Comunale, a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### **a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2013**

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2012;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del T.u.e.l. in data 27 settembre 2012;
- della variazione di assestamento generale approvato dal Consiglio Comunale in data 30.11.2012;
- dei dati economico-reddituali delle società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

### **b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali**

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

### **c) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2013 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperite le fonti di finanziamento a copertura.

#### **d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2013, 2014 e 2015 gli obiettivi di finanza pubblica.

Il Collegio, sul punto, conferma l'assoluta necessità, nell'ottica del rispetto del patto di stabilità, di provvedere alle alienazioni immobiliari previste, oltre alla necessità di un attento monitoraggio in merito alle previsioni di incasso delle entrate del Titolo IV e di pagamento delle spese del Titolo II, al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

Suggerisce, inoltre, sul punto, la predisposizione da parte dell'Ente di un piano finanziario, come per gli anni precedenti, soggetto a controllo periodico, così da determinare in via preventiva i flussi di denaro in entrata ed in uscita.

#### **e) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire**

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrate dipende dalle richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare, si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata.

#### **f) Riguardo agli organismi partecipati**

L'ente deve dotarsi delle procedure di controllo atte ad impostare e monitorare i processi decisionali in corso nelle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni, al fine di essere tempestivamente a conoscenza delle evoluzioni gestionali, economiche e patrimoniali.

## CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del T.u.e.l. e tenuto conto:

- ☐ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ☐ delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del T.u.e.l., dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2013 e sui documenti allegati.

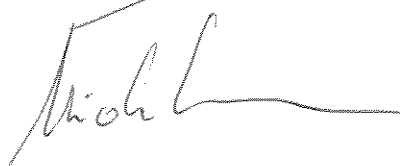
Sondrio, 10 dicembre 2012

### L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Daniele Morelli



Dott. Nicola Scherini



Dott. Paolo Vido

